



ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 251  
DEL COMITATO AMMINISTRATIVO**

**OGGETTO:** vendita all'impresa Simoni Giovanni di Tre Ville di piante infestate da bostrico situate in Val Brenta.

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **TRENTA** del mese di **DICEMBRE** alle ore **08.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolare avviso, si è convocato il Comitato Amministrativo.

Sono presenti i Signori:

Castellani Zeffirino      PRESIDENTE  
Leonardi Serafino  
Ballardini Enzo  
Simoni Bruno

Assiste il Segretario dott. Giuseppe Stefani

Sono assenti i signori: Castellani Gioachino / Ballardini Elio (giustificati)

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO:** vendita all'impresa Simoni Giovanni di Tre Ville di piante infestate da bostrico situate in Val Brenta.

In data 27 dicembre 2016 (prot. 3437/2016) è pervenuta dal custode forestale competente per il C.C. Ragoli II, sig. Fausto Cerana, la segnalazione di una ventina di piante di abete rosso infestate da bostrico situate in Val Brenta nelle località Cason, Piani delle Cascate e Piani di Brenta, per circa 30 m<sup>3</sup> complessivi. Il medesimo custode ha stimato il prezzo di tale materiale in 20,00 €/m<sup>3</sup> oltre all'i.v.a. 22%, sulla base dei capitolati d'oneri approvati dalla Comunità delle Regole nei quali le piante infestate da bostrico sono considerate quale "seconda scelta".

In considerazione del valore complessivo delle piante in questione, ossia circa 600,00 €, nonché dell'urgenza di effettuare il taglio e l'esbosco di tutto il materiale legnoso al fine evitare l'espandersi dell'infestazione, si ritiene opportuno vendere tale materiale a trattativa diretta.

A tale scopo è stato chiesto all'impresa Simoni Giovanni di Tre Ville, in possesso delle relative abilitazioni per il taglio e l'esbosco di piante ai sensi della normativa vigente, una manifestazione di interesse all'acquisto del materiale in questione, con taglio da effettuare già nei prossimi giorni.

Detta impresa, con nota del 27 dicembre 2016 (prot. 3440/2016) si è dichiarata disponibile ad acquistare il materiale in parola al prezzo di 21,00 €/m<sup>3</sup> oltre all'i.v.a. 22%.

La vendita in questione è soggetta a tutte le specifiche disposizioni previste nei capitolati d'oneri generale e particolare approvati dalla Comunità delle Regole (deliberazioni del Comitato Amministrativo n. 31/2015 e 107/2015, ratificate dall'Assemblea Generale con le rispettive deliberazioni n. 16/2015 e 21/2015). A tal riguardo, si ritiene opportuno formalizzare la vendita in parola richiedendo la sottoscrizione, da parte dell'impresa acquirente, di una copia del presente provvedimento nonché dei capitolati d'oneri generale e particolare, quest'ultimo opportunamente compilato.

Specificamente, la misurazione dovrà avvenire sul letto di caduta, a cura del custode forestale competente e secondo le altre prescrizioni riportate nei capitolati d'oneri sopra citati.

Inoltre, le operazioni di taglio, esbosco e trasporto di tutto il materiale legnoso dovranno essere effettuate alle seguenti condizioni:

- a) prima di iniziare le operazioni di taglio dovrà essere contattato il custode forestale il quale fornirà tutte le necessarie informazioni in relazione ai rischi specifici derivanti dallo svolgimento di tali operazioni;
- b) dovrà essere garantita la massima sicurezza per l'incolumità degli operatori nonché dei terzi;
- c) tutte le operazioni dovranno essere svolte da soggetti in possesso di specifica abilitazione professionale ed adeguatamente formati in relazione ai rischi ad esse connessi, con l'impiego di attrezzature idonee al tipo di lavoro e conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza;
- d) la Comunità delle Regole non avrà alcuna responsabilità derivante dalle attività poste in essere dall'impresa acquirente o dalle persone da questa incaricate per lo svolgimento delle operazioni di taglio, esbosco e trasporto.

Nei prossimi giorni l'Ufficio Distrettuale Forestale di Tione, sentito in merito dal custode forestale, predisporrà il progetto di taglio relativo al lotto in questione.

L'accantonamento sul fondo forestale di cui all'art. 12, lett. a), del D.P.P. 51-151/leg/2008 (c.d. "migliorie boschive") è quantificabile in 60,00 €, ossia il 10% del valore complessivo stimato. A tal fine si ritiene opportuno impegnare 100,00 €, in attesa del progetto di taglio di cui sopra.

#### **IL COMITATO AMMINISTRATIVO**

- udita la relazione sopra riportata;
- esaminati gli atti, i provvedimenti ed i documenti sopra citati;
- vista la L.P. 23/1990 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento", in particolare l'art. 17, e preso atto che la spesa derivante dall'incarico in parola, al netto dell'i.v.a., è ampiamente contenuta entro il limite (46.000,00 €)

previsto all'art. 21, c. 4, della L.P. 23/1990 per il ricorso alla trattativa diretta con il soggetto ritenuto idoneo;

- vista la L.P. 12/1960 "Ordinamento delle Regole di Spinale e Manez";
  - visto lo Statuto della Comunità delle Regole approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 19462/III/B del 5 ottobre 1964;
  - visto il regolamento di contabilità della Comunità delle Regole approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 16/2002;
  - vista la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 30/2015 "Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016" nonché le successive variazioni delle previsioni di bilancio;
  - rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, c. 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, al fine di consentire il taglio e l'esbosco delle piante in questione nel più breve tempo possibile;
  - acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, espresso dal Segretario, e contabile, espresso dalla Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 81, c. 1, del T.U.L.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
- all'unanimità, con voti espressi in forma palese,

### **DELIBERA**

1. di vendere a trattativa diretta, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi degli art. 17, c. 2, e 21, c. 4, della L.P. 23/1990, all'impresa Simoni Giovanni di Tre Ville le piante (in piedi) infestate da bostrico situate in Val Brenta nelle località Cason, Piani delle Cascate e Piani di Brenta, per circa 30 m<sup>3</sup> complessivi, materiale legnoso come individuato nella segnalazione del custode forestale competente, sig. Fausto Cerana (prot. 3437/2016), al prezzo di 21,00 €/m<sup>3</sup>, come da offerta del 27 dicembre 2016 (prot. 3440/2016) ed alle specifiche condizioni riportate in premessa, che si approvano;
2. di specificare che la vendita in questione sarà formalizzata mediante sottoscrizione, da parte dell'impresa acquirente, di una copia del presente provvedimento nonché dei capitoli d'oneri generale e particolare, quest'ultimo opportunamente compilato, che si richiamano;
3. di accertare il corrispettivo derivante dalla vendita in questione, quantificato come sopra indicato e presunto in circa 630,00 € oltre all'i.v.a. 22%, al capitolo 500 del bilancio di previsione 2016;
4. di impegnare 100,00 € sul capitolo 700 del bilancio di previsione 2016 quale accantonamento presunto sul fondo forestale di cui all'art. 12, lett. a), del D.P.P. 51-151/leg/2008 (c.d. "migliorie boschive"), autorizzando l'Ufficio Ragioneria a versare quanto dovuto in base al progetto di taglio solo a seguito della consegna del lotto all'impresa da parte del custode forestale nonché ad impegnare e liquidare le ulteriori somme eventualmente necessarie a tal fine nel caso di quantità suppletive di legname derivanti dalla misurazione rispetto a quanto stimato nel progetto di taglio;
5. di incaricare gli uffici della Comunità delle Regole, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi del presente provvedimento e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica, in particolare l'Ufficio Ragioneria dell'emissione della fattura a seguito del pagamento del corrispettivo;
6. di dichiarare, all'unanimità e con voti espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, c. 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, al fine di consentire il taglio e l'esbosco delle piante in questione nel più breve tempo possibile;
7. di evidenziare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione al Comitato Amministrativo entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, c. 5, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Castellani Zeffirino

IL MEMBRO ANZIANO  
Leonardi Serafino

IL SEGRETARIO  
dott. Stefani Giuseppe



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata ai sensi dello Statuto della Comunità e di legge:

- negli Albi della Comunità posti nei tre Comuni
- sul portale telematico [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it)

dal giorno **03/01/2016** per rimanervi fino al giorno **13/01/2016**.

2017

2017

IL SEGRETARIO  
dott. Stefani Giuseppe

### CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

La presente deliberazione è **stata** dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 79 comma 4 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento di Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con DPR. 1 febbraio 2005 n.3/L.

IL SEGRETARIO  
dott. Stefani Giuseppe

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il **14/01/2016**, a seguito di pubblicazione per dieci giorni consecutivi, nelle forme previste, ai sensi dell'articolo 79 comma 3 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento di Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con DPR. 1 febbraio 2005 n.3/L.

IL SEGRETARIO  
dott. Stefani Giuseppe